



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016

- **Risultati economici e patrimoniali**
 - Ricavi totali consolidati in crescita a 632,6 milioni di euro (+4,6% rispetto al 31 marzo 2015)
 - EBITDA *margin* al 13,9%, con EBITDA a 88 milioni (+6,2%)
 - EBIT *margin* all'11,4%, con EBIT a 72,4 milioni (+10,7%)
 - Utile netto consolidato a 23,9 milioni (+2,7%)
- **Portafoglio ordini totale a 28,5 miliardi di euro**, di cui:
 - Portafoglio ordini in esecuzione a 18,2 miliardi
 - 10,3 miliardi di ulteriori iniziative acquisite e in via di finalizzazione
 - **Nuovi ordini del periodo per 1 miliardo di euro**
- **Indebitamento finanziario netto a 1.232,9 milioni di euro** (per il 2015, 1.017,4 milioni al 31 marzo e 982,7 milioni al 31 dicembre)

ASTALDI Società per Azioni
Sede Sociale/Direzione Generale: Via Giulio Vincenzo Bona n. 65 - 00156 Roma (Italia)
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale: 00398970582
R.E.A. n. 152353
Partita IVA n. 0080281001
Capitale Sociale: €196.849.800,00 interamente versato

DATI DI SINTESI

Principali risultati economici

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/2016	% ricavi totali	31/03/2015	% ricavi totali	Variazione annua (%)
Totale Ricavi	632.615	100,0%	604.650	100,0%	+4,6%
EBITDA	87.736	13,9%	82.602	13,7%	+6,2%
EBIT	72.409	11,4%	65.435	10,8%	+10,7%
Utile netto del Gruppo	23.901	3,8%	23.280	3,9%	+2,7%

Principali risultati patrimoniali e finanziari

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/2016	31/12/2015
Immobilizzazioni	902.939	957.948
Capitale Circolante Gestionale	965.258	689.460
Totale Fondi	(25.852)	(21.851)
Capitale Investito Netto	1.842.345	1.625.557
Debiti / Crediti finanziari Complessivi	(1.238.326)	(988.526)
Patrimonio netto	604.019	637.031
Posizione Finanziaria Netta Totale	(1.232.887)	(982.712)

PREMESSA

Criteri di redazione

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo Astaldi al 31 marzo 2016 è stato redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di Borsa Italiana per le società quotate sul segmento STAR (articolo 2.2.3 comma 3), che prevede l'obbligo di pubblicazione del resoconto intermedio di gestione entro 45 giorni dal termine di ogni trimestre dell'esercizio, e tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa italiana.

I criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle poste dell'attivo e del passivo, e le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, adottati nel presente Resoconto intermedio di gestione sono gli stessi utilizzati nella redazione del Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, al quale si rimanda per maggiori dettagli.

Conversione dei saldi in valuta estera riferiti alle Commesse Ferroviarie Venezuelane

Il Governo venezuelano ha recentemente modificato il sistema valutario del Paese tramite il *Convenio Cambiario* No. 35, emesso dalla Banca Centrale del Venezuela in collaborazione con l'esecutivo nazionale e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 40.865 il 9 marzo 2016. In sintesi, tale *Convenio Cambiario* ha introdotto due diversi meccanismi di cambio:

- Un Tasso di Cambio Protetto – DIPRO – che rappresenta un tasso preferenziale riservato per gli acquisti di “*beni e servizi essenziali*”;
- Un Tasso di Cambio Fluttuante di mercato supplementare – DICOM – che rappresenta, come da indicazioni del Governo venezuelano, il tasso di cambio da applicare alla generalità delle transazioni commerciali.

Alla luce di quanto sopra esposto, il *management* della Società ha adottato, a partire dal 10 marzo 2016, il DICOM quale tasso di cambio per la conversione delle operazioni in valuta estera. Tale circostanza ha comportato la revisione delle stime riferite alla valutazione delle poste espresse in divisa locale, sia per quanto riguarda gli importi consuntivati alla data di riferimento, sia con riferimento all'aggiornamento dei preventivi a vita intera dei lavori ferroviari in corso nell'area.

Gli effetti economici complessivi rilevati nel 1° trimestre 2016, relativi all'aggiornamento di tali stime, non sono stati particolarmente significativi, in quanto già a partire dagli esercizi precedenti si era proceduto a ridurre al minimo lo sbilancio delle partite espresse in bolivares.

COMMENTO SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEL PERIODO

Al 31 marzo 2016, i **ricavi totali crescono del +4,6% a 632,6 milioni di euro** (604,6 milioni del 1° trimestre 2015), riconducibili **per il 94% a ricavi operativi e per il restante 6% a ricavi accessori**. L'**EBITDA è pari a circa 88 milioni di euro e cresce del +6,2%** (82,6 milioni a marzo 2015). L'**EBITDA margin è pari al 13,9%** (13,7% nel 1° trimestre 2015), evidenziando un deciso recupero di marginalità rispetto al 4° trimestre 2015. L'**EBIT cresce del 10,7% a 72,4 milioni** (65,4 milioni a marzo 2015), con **EBIT margin all'11,4%** (10,8% nel 1° trimestre 2015). Ne deriva un **utile netto pari a 23,9 milioni** (+2,7%, 23,3 milioni al 31 marzo 2015), con **net margin al 3,8%** e a fronte di un **tax rate** stimato pari al 29%.

La **posizione finanziaria netta totale ammonta a 1.232,9 milioni di euro** (982,7 milioni a dicembre 2015 e 1.017,4 milioni a marzo 2015) e esprime essenzialmente un andamento tipico di questa prima parte dell'esercizio e il supporto garantito nel trimestre alla produzione per il raggiungimento

degli importanti traguardi operativi programmati. Ricordiamo, in particolare, il completamento in Turchia del Terzo Ponte sul Bosforo a marzo, nonché del Ponte sulla Baia di Izmit e dei primi 40 chilometri dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir ad aprile.

Il portafoglio ordini in esecuzione cresce a 18,2 miliardi di euro (17,8 miliardi a dicembre 2015), **equamente distribuiti tra Costruzioni e Concessioni e rappresentato per il 28% da contratti in Italia e per il restante 72% da commesse all'Estero**. Alla determinazione del dato di periodo contribuisce **1 miliardo di euro di nuovi ordini**, da ricondurre essenzialmente a progetti nei settori Infrastrutture di Trasporto ed Edilizia Civile, acquisiti all'estero.

Il portafoglio ordini totale è pari a 28,5 miliardi di euro, che includono **10,3 miliardi di opzioni e contratti acquisiti ma non ancora finanziati di cui il Gruppo oggi dispone**. Tra le opzioni segnalate, rientrano progetti come la Galleria del Brennero in Italia e l'Osservatorio ESO in Cile, per cui si attende a breve la formalizzazione dei relativi contratti.

RISULTATI ECONOMICI E OPERATIVI AL 31 MARZO 2016

Andamento della Produzione

Al 31 marzo 2016, i **ricavi totali si attestano a 632,6 milioni di euro, in crescita del 4,6%** (604,6 milioni del 1° trimestre 2015) e composti **per il 94% di ricavi operativi**, pari a 591,6 milioni (+2,8%, 575,3 milioni a marzo 2015) e **per il restante 6% di ricavi accessori**, pari a 41 milioni (+39,6%, 29,3 milioni per il 1° trimestre dell'esercizio precedente).

La produzione del periodo è trainata dal buon avanzamento delle attività in Europa (in particolare Turchia, Polonia e Russia) e nelle Americhe (prevalentemente Cile). Su base aggregata, queste Aree sono in grado di compensare il contenuto andamento delle attività in Paesi, come Italia e Romania, che pur confermando valenza strategica per la crescita del Gruppo, registrano in questa fase una congiuntura poco favorevole al settore Infrastrutture.

L'Italia (18,4% dei ricavi operativi) evidenzia un **andamento in linea con le attese**, ma riflette ancora una congiuntura poco favorevole, sebbene parzialmente controbilanciata dalla progressiva realizzazione di alcune commesse (Quadrilatero Marche-Umbria, Metropolitana di Milano Linea 4, Ospedale del Mare di Napoli), nonché dagli apporti legati all'operatività della controllata NBI (comparto Impiantistica) e alla gestione di alcune iniziative in concessione (Ospedali Toscani).

L'Estero (81,6% dei ricavi operativi) registra un **buon avanzamento delle commesse in corso nel Resto d'Europa (44,8% dei ricavi operativi)**, grazie all'accelerazione delle attività legata agli importanti obiettivi raggiunti in Turchia (sostanziale avanzamento del Terzo Ponte sul Bosforo a marzo e del Ponte sulla Baia di Izmit e di 40 chilometri dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir ad aprile), nonché al positivo andamento delle commesse in Russia (WHSD di San Pietroburgo, Autostrada M-11 Mosca-San Pietroburgo) e in Polonia (Aeroporto Internazionale Giovanni Paolo II di Cracovia-Balice, Strada Statale S-8 e S-5). Le **Americhe (29,4% dei ricavi operativi)** beneficiano dell'**accresciuta attività in Canada** (per il **progressivo avanzamento del Progetto Idroelettrico Muskrat Falls, già realizzato per oltre il 45%**), nonché del **buon andamento dei contratti in Cile** (Miniera Chuquicamata, Ospedale Metropolitan Occidente di Santiago, Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benitez). Il **Maghreb (6,4% dei ricavi operativi)** conferma un contributo dai progetti ferroviari in corso (Saida-Moulay Slissen, Saida-Tiaret), mentre **Far East e Middle East (1% dei ricavi operativi)** beneficiano dell'avanzamento dei progetti ferroviari in Arabia Saudita (Stazioni AV Jedda e KAEC) e dell'avvio delle attività preliminari per la realizzazione della commessa in Indonesia (*Upper Cisokan Pumped Storage Plant*).

La **diversificazione settoriale** conferma una **adeguata ripartizione delle attività in settori in cui il Gruppo Astaldi ha un posizionamento competitivo internazionale rilevante** (in particolare, ponti, metropolitane, ospedali).

Le **Costruzioni (99,2% dei ricavi operativi) generano 587 milioni di euro**, in crescita del 2,4% rispetto ai 573 milioni di marzo 2015. Il dato di periodo è alimentato in particolare dalle **Infrastrutture di Trasporto (70,3% dei ricavi operativi, 416 milioni)**, grazie agli apporti delle commesse già citate per Turchia, Russia, Polonia e Algeria. Gli **Impianti Idraulici e di Produzione Energetica (11,5% dei ricavi operativi, 68 milioni)** mantengono un ruolo significativo, a esito dell'avanzamento dei progetti in Canada (Muskrat Falls) e in Perù (Cerro del Águila). L'**Edilizia Civile ed Industriale (9,6% dei ricavi operativi, 57 milioni)** accoglie essenzialmente l'accelerazione delle attività in Turchia (*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, per cui a giugno 2015 è stato registrato il *financial closing* con conseguente deciso avvio dei lavori); registra, inoltre, una maggiore contribuzione dal Cile (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago) e dall'Italia (Ospedale del Mare di Napoli, Sede di Roma del Gruppo farmaceutico Angelini) che, su base aggregata riescono a compensare il sostanziale completamento di alcune commesse in Italia (Scuola Carabinieri di Firenze a ottobre 2015 e Ospedale di Massa-Carrara nel successivo mese di novembre). L'**Impiantistica (7,8% dei ricavi operativi, 46 milioni)** riflette gli esiti delle sinergie avviate con la controllata NBI.

Le **Concessioni (0,8% dei ricavi operativi) generano 5 milioni di euro**, rispetto ai 2 milioni del 1° trimestre 2015. Il dato accoglie le risultanze della gestione dei Quattro Ospedali Toscani in Italia.

Composizione geografica e settoriale dei ricavi operativi

(Valori espressi in milioni di euro)

	31.03.2016	%	31.03.2015	%	Variazione annua (%)
ITALIA	109	18,4%	106	18,4%	+2,8%
ESTERO	483	81,6%	469	81,6%	+3,0%
Resto d'Europa	265	44,8%	256	44,5%	+3,5%
America	174	29,4%	178	31,0%	-2,2%
Asia (<i>Middle East e Far East</i>)	6	1,0%	11	1,9%	-45,5%
Africa (Algeria)	38	6,4%	24	4,2%	+58,3%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	592	100,0%	575	100,0%	+3,0%

(EUR/milioni)	31.03.2016	%	31.03.2015	%	Variazione annua (%)
COSTRUZIONI	587	99,2%	573	99,7%	+2,4%
Infrastrutture di Trasporto	416	70,3%	410	71,3%	+1,5%
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	117	19,8%	154	26,8%	-24,0%
<i>Strade e autostrade</i>	287	48,5%	234	40,7%	+22,6%
<i>Porti e aeroporti</i>	12	2%	22	3,8%	-45,5%
Impianti Idraulici e di Produzione Energetica	68	11,5%	75	13,0%	-9,3%
Edilizia Civile ed Industriale	57	9,6%	48	8,3%	+18,8%
<i>Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi</i>	46	7,8%	40	7,0%	+15,0%
CONCESSIONI	5	0,8%	2	0,3%	+150,0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	592	100,0%	575	100,0%	+3,0%

Struttura dei costi

I **costi della produzione ammontano a 440,3 milioni** (416,4 milioni a marzo 2015), con **incidenza sui ricavi totali al 69,6%** (68,9% a fine marzo 2015).

I **costi del personale si attestano a 115,9 milioni**, con **incidenza sui ricavi totali al 18,3%** (a marzo 2015, rispettivamente 107,5 milioni e 17,8%). Il dato di periodo riflette il rafforzamento del presidio garantito in alcune Aree estere (per lo più Cile), a seguito dell'avvio di commesse rilevanti a gestione diretta (Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, Miniera Chuquicamata).

Margini

L'**EBITDA cresce del 6,2% a 88 milioni di euro** (82,6 milioni a marzo 2015). L'**EBITDA margin sale al 13,9%** (13,7% nel 1° trimestre 2015). Ne deriva un deciso recupero di marginalità rispetto al 4° trimestre 2015 che, dal canto suo, aveva fatto registrare un EBITDA *margin* del 9,1%. Nel complesso, la marginalità del Gruppo beneficia nel periodo in esame di una crescente presenza tra le commesse in esecuzione di contratti EPC (*Engineering, Procurement, Construction*) aggiudicati secondo una logica di pluralità di elementi, per loro natura maggiormente in grado rispetto agli appalti tradizionali di garantire margini in linea con le attese; accoglie inoltre **17 milioni di euro (10,1 milioni nel 1° trimestre 2015) derivanti dalla partecipazione in joint venture, SPV e collegate**, da ricondurre essenzialmente a iniziative in concessione in Turchia (Terzo Ponte sul Bosforo, Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir).

L'**EBIT si attesta a 72,4 milioni di euro, in crescita del 10,7%** (65,4 milioni a marzo 2015), con **EBIT margin all'11,4%** (10,8% nel 1° trimestre 2015).

Gestione finanziaria

Gli **oneri finanziari netti si attestano a 39,4 milioni di euro** (28,3 milioni nel 1° trimestre 2015), con una variazione rispetto al corrispondente periodo intermedio dell'esercizio precedente per lo più riconducibile agli effetti legati alle oscillazioni dei tassi di cambio.

Risultato del periodo

L'**utile prima delle imposte è pari a 33 milioni di euro** (37,1 a fine marzo 2015), a esito delle dinamiche sopra evidenziate. L'**utile netto cresce del +2,7% a 23,9 milioni** (23,3 milioni a marzo 2015), con **net margin al 3,8%**, a fronte di un *tax rate* stimato pari al 29%.

RISULTATI PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2016

Immobilizzazioni nette

Le **immobilizzazioni nette si attestano a 902,9 milioni** (957,9 milioni a dicembre 2015). La dinamica del periodo riflette essenzialmente: (i) gli effetti economici complessivi determinati dalla valutazione a patrimonio netto delle SPV e delle *joint venture* operanti nel settore delle Concessioni; (ii) l'ammortamento progressivo delle dotazioni tecniche e degli *intangibile*; (iii) gli investimenti tecnici effettuati, in particolare in Cile, Russia e Canada.

Capitale Circolante Gestionale

Il **capitale circolante gestionale si attesta a 965,3 milioni** (689,5 milioni a fine 2015), evidenziando un incremento nel trimestre che è essenzialmente espressione di un andamento ciclico. Ricordiamo infatti che, essendo strettamente correlata alla dinamica dei pagamenti delle Committenze, tale posta tende a crescere e a raggiungere i livelli più elevati nella prima parte di ogni esercizio (per il supporto garantito alla produzione), per registrare poi un riassorbimento nella restante parte dell'anno. Pertanto, la crescita del periodo è per lo più correlata (i) all'aumento dei lavori in corso su ordinazione collegati ai volumi produttivi di alcune commesse in esecuzione all'estero (in particolare, Russia, Canada e Polonia), ma anche (ii) a minori Debiti verso fornitori a seguito del supporto finanziario garantito, in particolare, a commesse in Polonia e Turchia, che hanno visto nel trimestre il raggiungimento di importanti traguardi operativi.

Capitale Investito Netto

Il **capitale investito netto si attesta a 1.842,3 milioni** (1.625,6 milioni per il 2015), a esito delle dinamiche già evidenziate.

Patrimonio Netto

Il **patrimonio netto di Gruppo ammonta a 598,9 milioni** (631,4 milioni di fine 2015), con una riduzione nel periodo da ricondurre all'effetto combinato:

- Della variazione della riserva di conversione (16 milioni), riconducibile alla traduzione in euro, delle componenti patrimoniali ed economiche espresse in valuta estera, e principalmente riferite ai bilanci di alcune SPV partecipate da Astaldi;
- Della variazione della riserva di cash flow hedge (35,7 milioni) attribuibile all'avvio delle relazioni di copertura sui finanziamenti delle SPV collegate a alcune iniziative in concessione in Turchia (Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, Etlik Health Integrated Campus di Ankara).

Il **patrimonio netto di terzi è pari a 5,1 milioni di euro** (5,6 milioni a dicembre 2015) e si movimenta essenzialmente per effetto delle componenti economiche complessive di periodo.

Il **totale patrimonio netto è quindi pari a 604 milioni di euro** (637 milioni a dicembre 2015).

Posizione Finanziaria Netta

Al 31 marzo 2016, la **posizione finanziaria netta totale ammonta a 1.232,9 milioni di euro** (982,7 milioni a dicembre 2015 e 1.017,4 milioni a marzo 2015). Il dato di periodo riflette essenzialmente le dinamiche registrate a livello di capitale circolante gestionale e, in particolare, il supporto alla produzione di cui si è scritto in precedenza. In quest'ottica, è importante evidenziare l'elevata presenza in portafoglio di commesse prive di anticipo contrattuale e, pertanto, con più ridotta capacità di autofinanziamento; condizione che si punta a contenere per il futuro, attraverso la focalizzazione commerciale del Gruppo verso commesse e Paesi che prevedono tale anticipo.

Il Rapporto *Debt/Equity* si attesta a 2,04 volte, mentre il Rapporto Corporate Debt/Equity (calcolato escludendo la quota di indebitamento relativa alle attività in concessione, in quanto per sua natura autoliquidante) è pari a circa 1,1 volte.

Struttura della Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/16	31/12/15	30/09/15	30/06/15	31/03/15
A Cassa	462.813	611.263	464.819	423.917	472.985
B Titoli detenuti per la negoziazione	1.096	1.153	1.032	1.026	1.521
C Liquidità	463.909	612.416	465.851	424.943	474.506
- Crediti Finanziari a Breve Termine	18.903	33.226	36.291	48.991	13.252
- Parte corrente dei diritti di credito da attività in concessione					16.057
D Crediti finanziari correnti	18.903	33.226	36.291	48.991	29.309
E Debiti bancari correnti	(526.681)	(518.144)	(440.734)	(366.305)	(439.060)
F Quota corrente debiti per obbligazioni emesse	(16.534)	(4.535)	(16.583)	(4.424)	(16.486)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(94.224)	(118.776)	(138.780)	(129.586)	(95.530)
H Altri debiti finanziari correnti	(7.598)	(36.821)	(11.735)	(11.909)	(13.558)
I Indebitamento finanziario corrente	(645.037)	(678.276)	(607.831)	(512.224)	(564.634)
J Indebitamento finanziario corrente netto	(162.225)	(32.634)	(105.690)	(38.291)	(60.819)
K Debiti bancari non correnti	(528.662)	(384.748)	(430.913)	(436.978)	(304.972)
L Obbligazioni emesse	(872.734)	(872.228)	(871.724)	(871.225)	(870.745)
M Altri debiti non correnti	(14.826)	(15.655)	(16.004)	(17.637)	(20.343)
N Indebitamento finanziario non corrente	(1.416.221)	(1.272.631)	(1.318.641)	(1.325.839)	(1.196.060)
O Indebitamento Finanziario lordo Attività continuative	(2.061.258)	(1.950.908)	(1.926.472)	(1.838.064)	(1.760.694)
P Indebitamento finanziario netto Attività continuative	(1.578.446)	(1.305.265)	(1.424.331)	(1.364.130)	(1.256.878)
- Crediti Finanziari non correnti	35.391	38.140	39.091	39.805	44.186
- Prestiti Subordinati	248.739	236.691	197.124	187.058	175.408
- Parte non corrente dei diritti di credito da attività in concessione	55.989	41.907	30.606	23.370	15.188
Q Crediti finanziari non correnti	340.120	316.739	266.821	250.233	234.783
R Indebitamento finanziario complessivo	(1.238.326)	(988.526)	(1.157.510)	(1.113.897)	(1.022.096)
Azioni proprie in portafoglio	5.439	5.814	5.703	4.579	4.676
Posizione finanziaria netta totale	(1.232.887)	(982.712)	(1.151.807)	(1.109.318)	(1.017.420)

Investimenti

Gli **Investimenti netti in dotazioni tecniche effettuati nel primo trimestre del 2016 ammontano a circa 5 milioni di euro**, da ricondurre alle iniziative in corso in Canada (Progetto Idroelettrico Muskrat Falls), in Russia (WHSD di San Pietroburgo) e in Cile (Aeroporto Internazionale Arturo Merino Benítez di Santiago).

Il dato di periodo accoglie, inoltre, circa 11,5 milioni di euro riferiti ai versamenti effettuati a titolo di *equity* e *semi-equity* per lo più relativi alle iniziative in concessione in Turchia (*Etilik Integrated Health Campus* di Ankara, 6 milioni) e in Italia (Metropolitana di Milano Linea 4, 3,1 milioni). Gli **Investimenti in Concessioni** (da intendersi come le quote di *equity* e *semi-equity* di competenza Astaldi versate nelle SPV collegate alle singole iniziative in essere nel settore, oltre che il relativo capitale circolante) si attestano, pertanto, a progressivi 803 milioni. Il dato include 56 milioni di diritti di credito da attività in concessione (di cui 14 milioni relativi al 1° trimestre 2016) – intesi come le quote di investimento coperte da flussi di cassa garantiti, così come esplicitato dall'interpretazione contabile IFRIC-12 – e riferiti all'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile.

Per completezza, si riporta di seguito una tabella di sintesi delle componenti del capitale investito nel settore Concessioni al 31 marzo 2016.

Capitale investito nel settore Concessioni – dettagli

(Valori espressi in milioni di euro)

	31.03.2016
<i>Equity</i>	449
<i>Semi-equity</i>	254
Crediti IFRIC 12	56
<i>Leasing</i>	31
Altro Attivo	12
Totale Capitale Investito	803

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO DI PERIODO

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/2016	31/03/2015
A) Flussi di cassa netti generati (assorbiti) dall'attività operativa	(263.914)	(178.943)
B) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività d'investimento	(11.229)	(63.071)
C) Flussi di cassa generati (assorbiti) dall'attività Finanziaria	126.693	184.788
AUMENTO (DIMINUZIONE) NETTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(148.450)	(57.226)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO	611.263	530.212
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	462.813	472.985

Flussi di cassa dalle attività operative

Il flusso finanziario assorbito dalle attività operative nel 1° trimestre 2016 ammonta a 263,9 milioni di euro e riflette l'andamento tipico di questa prima parte dell'anno e una dinamica essenzialmente collegata alla produzione di grandi commesse in corso all'estero (Canada, Russia e Polonia). Ricordiamo che, tipicamente, il 1° trimestre di ogni anno evidenzia un maggior supporto finanziario alla produzione a esito delle dinamiche dei pagamenti delle Controparti.

Flussi di cassa dalle attività di investimento

Il flusso finanziario assorbito dalle attività di investimento ammonta a 11,2 milioni di euro, da ricondurre principalmente a:

- Per (11,5) milioni, a versamenti effettuati a titolo di *equity* e *semi-equity* (capitale e prestiti subordinati) per alcune iniziative in concessione (*Etlik Integrated Health Campus* di Ankara, Turchia e Metropolitana di Milano Linea 4, Italia);
- Per (14) milioni, al capitale investito nella concessione per l'Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago in Cile;
- Per 13 milioni, all'incasso registrato a seguito del rimborso di parte delle somme erogate nel 2015 per il finanziamento di alcune attività realizzate dal Gruppo in *partnership* in Turchia.

Flussi di cassa dalle attività di finanziamento

La gestione delle attività di finanziamento ha prodotto nel trimestre disponibilità finanziarie per 126,7 milioni di euro. Questi flussi sono essenzialmente da ricondurre a disponibilità liquide nette acquisite a seguito dell'utilizzo parziale (per 100 milioni) della *Revolving Credit Facility* (RCF) e delle ulteriori linee di credito *committed* e *uncommitted* in essere.

PORTAFOGLIO ORDINI

Il **portafoglio ordini in esecuzione cresce a 18,2 miliardi di euro** (17,8 miliardi a dicembre 2015) e si compone **per il 28% di contratti in Italia e per il restante 72% di commesse all'Estero** (prevalentemente Resto d'Europa e America). Al dato di periodo contribuisce **1 miliardo di euro di nuovi ordini**, da ricondurre essenzialmente ai settori Infrastrutture di Trasporto ed Edilizia Civile. La struttura del portafoglio in esecuzione evidenzia una equa distribuzione tra Costruzioni e Concessioni, ma anche una **accreciuta presenza di commesse aggiudicate secondo una logica di pluralità di elementi**, per loro natura maggiormente in grado rispetto agli appalti tradizionali di garantire margini in linea con le attese del Gruppo.

Il **portafoglio ordini totale si attesta a 28,5 miliardi**, che includono **10,3 miliardi di opzioni e contratti acquisiti ma non ancora finanziati, di cui oggi il Gruppo dispone**. Il portafoglio ordini totale si compone per il 35% di iniziative sviluppate in Italia e per il restante 65% di ordini all'estero.

Principali nuovi ordini del periodo

Ospedale Metropolitano Occidente di Santiago, Cile (concessione di costruzione e gestione)

– La commessa si riferisce alla realizzazione e successiva gestione in regime di concessione di una nuova struttura ospedaliera. Il contratto prevede la progettazione, il finanziamento, la costruzione, nonché la gestione dei servizi commerciali e non medicali, di un ospedale che svilupperà su una struttura di 10 piani, per complessivi 120.000 metri quadrati di superficie, 523 posti letto e 600 posti

auto. È inoltre prevista fornitura e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali e degli arredi. La concessione ha una durata di circa 20 anni, con 52 mesi per la fase di costruzione e 15 anni per la gestione. Committente dell'iniziativa è il Ministero dei Lavori Pubblici cileno. Il contratto è stato accolto tra i nuovi ordini del periodo a valle della chiusura del finanziamento (strutturato su base *non recourse* per il Gruppo Astaldi), sottoscritto da un *pool* di banche internazionali. Per questa iniziativa, il valore dell'investimento è pari a 236 milioni di euro, mentre il valore delle opere da realizzare ammonta a 151 milioni di euro. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 2° semestre 2019, con successivo avvio della gestione. Alla data di redazione della presente relazione, risultano già avviate le attività di realizzazione.

Strada a Scorrimento Veloce S-7 – Tratta Naprawa-Skomielnia Biała, Polonia (costruzione) –

La commessa si riferisce ai lavori per la realizzazione della tratta Naprawa-Skomielnia Biała della Strada a Scorrimento Veloce S-7 Cracovia-Rabka Zdrój. Il contratto prevede la costruzione di circa 3 chilometri di nuova strada a scorrimento veloce, inclusi 2 chilometri di galleria a doppia canna, opere esterne, impianti e opere di protezione ambientale. La durata dei lavori è prevista pari a 54 mesi, con avvio a valle della firma del contratto attesa entro il 1° semestre 2016. Il *tunnel* stradale previsto dal tracciato sarà la più lunga galleria naturale stradale in Polonia e la seconda per lunghezza del Paese, dopo quello già assegnato ad Astaldi relativo alla Circonvallazione di Varsavia. Il Committente dei lavori è Skarb Państwa - Generalny Dyrektor Dróg Krajowych i Autostrad, la Società pubblica che gestisce le strade statali e le autostrade polacche. Le opere saranno finanziate con fondi europei e budget locale. Il valore delle opere è pari a circa 185 milioni di euro.

Autostrada Brasov-Oradea (costruzione) –

Il contratto si riferisce alla progettazione e alla realizzazione, in raggruppamento di imprese, di circa 18 chilometri di tratte autostradali (Brasov-Targu Mures-Cluj-Oradea, Sezione 2A; Ogra-Campia Turzii, Lotto 2; Iernut-Chetani, dal Km 3+600 al Km 21+500), inclusi 3 viadotti, 5 sovrappassi, 3 cavalcavia e 1 svincolo autostradale. Alla data di redazione della presente relazione, i lavori risultano già avviati e la durata è prevista pari a 16 mesi, di cui 4 mesi per la progettazione e 12 mesi per la costruzione. Il valore delle opere da realizzare è pari a circa 100 milioni di euro (Gruppo Astaldi in quota al 48,5% e *leader* del raggruppamento). Il Committente è la Compagnia Nazionale delle Autostrade e Strade Nazionali della Romania e i lavori saranno finanziati per il 75% da Fondi Europei e per il restante 25% dal *Budget* di Stato.

Termovalorizzatore di Rzeszów, Polonia (costruzione) –

Il contratto prevede la progettazione esecutiva e la realizzazione di un impianto per la produzione di energia tramite trasformazione di rifiuti solidi urbani, nonché fornitura e installazione delle apparecchiature e del sistema tecnologico di processo. Committente dell'iniziativa è PGE GiEK S.A., il maggior produttore e distributore di energia elettrica del Paese. I lavori hanno una durata prevista pari a 30 mesi e saranno finanziati con fondi resi disponibili dalla Comunità Europea e dallo Stato polacco. Il valore del contratto è pari a 67 milioni di euro, di cui il 49% in quota Astaldi.

Opzioni alla data

Galleria del Brennero, Italia (costruzione) –

L'iniziativa si riferisce ai lavori di realizzazione del Lotto «Mules 2-3» della Galleria del Brennero, per cui Astaldi in raggruppamento di imprese, è risultata 1ª classificata nell'ambito della gara di aggiudicazione. L'appalto ha un valore di circa 1 miliardo di euro (di cui il 42,5% in quota Astaldi) e prevede la realizzazione di tutte le opere in sotterraneo nel tratto italiano della Galleria ferroviaria del Brennero, sul tracciato che da Mezzaselva (Fortezza) arriva al Confine di Stato. In dettaglio, è previsto il completamento del cunicolo esplorativo e delle 2 gallerie di linea principali, per complessivi 23 chilometri di gallerie da scavare con metodo tradizionale e 46 chilometri con scavo meccanizzato con l'ausilio di TBM (*Tunnel Boring Machine*). La durata dei lavori è stimata pari a 7 anni. I lavori saranno avviati a valle della firma del contratto, prevista a valle delle verifiche di legge.

Progetto ESO, Cile (costruzione) –

L'iniziativa si riferisce alla progettazione e realizzazione del *Dome* e della *Main Structure* dell'*European Extremely Large Telescope* (E-ELT), il più grande telescopio ottico al mondo. Il nuovo telescopio sarà realizzato a 3.000 metri sul livello del mare, avrà una capacità di messa a fuoco 100 milioni di volte superiore a quella di un occhio umano e potrà

raccogliere più luce dell'insieme di tutti i maggiori telescopi oggi esistenti sul Pianeta, che hanno specchi primari da 8-10 metri di diametro, contro 39,3 metri dell'E-ELT. Astaldi realizzerà le opere in raggruppamento di imprese e la firma del contratto è prevista per maggio 2016.

Linea Ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità Verona-Padova (Sub-Tratta Vicenza-Padova), Italia (costruzione) – L'iniziativa si riferisce alla sub-tratta suindicata del contratto per la progettazione e realizzazione della linea ferroviaria Verona-Padova, di cui Astaldi detiene il 46,42% per il tramite del Consorzio IRICAV DUE, *General Contractor* assegnatario delle opere.

Collegamento autostradale del Porto di Ancona, Italia (concessione di costruzione e gestione) – Per questa iniziativa, si attende l'approvazione del progetto definitivo e del Piano Economico Finanziario, consegnato a settembre 2015 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti italiano. Il contratto prevede costruzione e gestione in regime di concessione di 11 chilometri di autostrada a pedaggio, per il collegamento dell'Autostrada A-14 con il Porto di Ancona, oltre che di opere di viabilità complementare.

Tabelle di sintesi

(Valori espressi in milioni di euro)

	Inizio periodo 01/01/2016	Acquisizioni 2016	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2016
Costruzioni	9.218	465	-587	9.096
Infrastrutture di Trasporto	7.665	236	-416	7.485
<i>Ferrovie e metropolitane</i>	3.461	0	-117	3.344
<i>Strade ed autostrade</i>	3.754	236	-287	3.703
<i>Aeroporti e porti</i>	450	0	-12	438
Lavori Idraulici e Impianti di Produzione Energetica	664	33	-68	629
Edilizia Civile	561	171	-57	675
<i>Facility Management, Impiantistica e Gestione di Sistemi Complessi</i>	328	25	-46	307
Concessioni	8.631	485	-5	9.111
PORTAFOGLIO IN ESECUZIONE PER TIPOLOGIA DI BUSINESS	17.849	950	-592	18.207
	<i>Inizio periodo 01/01/2016</i>	<i>Acquisizioni 2016</i>	<i>Decrementi per produzione</i>	<i>Fine periodo 31/03/2016</i>
Italia	5.244	9	-109	5.144
Estero	12.605	941	-483	13.063
Europa	8.922	269	(265)	8.926
America	3.339	672	(174)	3.837
Africa	248	0	(38)	210
Asia	96	0	(6)	90
PORTAFOGLIO IN ESECUZIONE PER AREA GEOGRAFICA	17.849	950	-592	18.207

	Inizio periodo 01/01/2016	Acquisizioni 2016	Decrementi per produzione	Fine periodo 31/03/2016
Italia – Costruzioni	3.650	9	(104)	3.555
Italia – Concessioni	1.594	0	(5)	1.589
Eestero – Costruzioni	5.568	456	(483)	5.541
Eestero – Concessioni	7.037	485	0	7.522
PORTAFOGLIO ORDINI IN ESECUZIONE	17.849	950	-592	18.207

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Ad aprile sono state raggiunti due importanti traguardi operativi in Turchia. È stato completato il Ponte sulla Baia di Izmit, quarto ponte sospeso più lungo al mondo ed è stata avviata la gestione dei primi 40 chilometri dell'Autostrada Gebze-Orhangazi-Izmir, lungo il tracciato Gebze-Orhangazi.

In tema di *governance*, si segnala che l'Assemblea degli Azionisti Astaldi del 20 aprile ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, che resterà in carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018. Il nuovo Consiglio, insediatosi a conclusione dei lavori assembleari, ha confermato Paolo Astaldi quale Presidente e Filippo Stinellis quale Amministratore Delegato. Ernesto Monti e Michele Valensise sono stati nominati Vice Presidenti.

Si segnala inoltre che Astaldi, per il tramite della controllata Astaldi Concessioni, unitamente con le Società CIF, IL, INFRA e 2G, ha sottoscritto con Abertis, Società spagnola, l'accordo per la cessione di Reconsult, Società veicolo che detiene il 44,85% di A4 Holding. La partecipazione detenuta da Astaldi, pari al 31,85%, è stata valutata in circa 130 milioni di euro, in linea con il valore di carico e tenuto conto del rimborso del debito di Reconsult e degli effetti contabili minori. Il pagamento del prezzo è stato fissato a gennaio 2023 e, pertanto, Astaldi e gli altri venditori hanno strutturato una operazione di cessione pro-soluto del credito, che consentirà alla Società di incassare l'importo netto di 110 milioni di euro al *closing* dell'operazione, fissato per fine luglio 2016. Il *closing* è subordinato ad alcune condizioni, tra cui l'autorizzazione *antitrust* e l'approvazione da parte del CIPE relativamente all'estensione dell'Autostrada A-31. Tale operazione si inserisce nel programma strategico di Astaldi di dismissione degli asset, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei prossimi mesi gli sforzi operativi e commerciali del Gruppo saranno orientati verso l'attuazione degli obiettivi fissati nell'ambito del Piano Strategico 2016-2020.

Il nuovo Piano Strategico si fonda su tre *driver* strategici fondamentali (crescita sostenibile, rafforzamento della struttura finanziaria e rafforzamento della struttura organizzativa) e ha l'obiettivo primario di dimensionare il *business* alle nuove sfide del mercato di riferimento e di valorizzare al massimo l'*expertise* di rilievo internazionale di cui il Gruppo dispone.

CRESCITA SOSTENIBILE

Il nuovo Piano Strategico prevede un **riposizionamento graduale del portafoglio verso contratti EPC¹** che, per loro natura, meglio si prestano a **valorizzare la capacità realizzativa del Gruppo**. Astaldi, infatti, si presenta oggi sul mercato come un operatore in grado di garantire al Cliente una offerta totalmente integrata, dalla progettazione al finanziamento, alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione, con competenze ed *expertise* riconosciute a livello internazionale, per ciascuno di questi comparti d'intervento. Tale approccio consentirà al Gruppo il raggiungimento di livelli di redditività sostenibili e in linea con le attese, attraverso l'acquisizione di contratti aggiudicati secondo la logica di una pluralità di elementi.

Le **Concessioni continueranno a rappresentare una modalità di crescita** per il Gruppo, **ma con un approccio diverso rispetto al passato**. Tale approccio punterà a privilegiare un modello di sviluppo dei progetti che vedrà Astaldi partecipare con una quota minore nelle concessioni e maggiore nei contratti di costruzione a valle delle iniziative. Ne deriverà un **volano per l'ulteriore crescita dei contratti EPC, ma con un impegno in termini di capitale investito significativamente più ridotto rispetto al passato**.

Un ulteriore *driver* di crescita sarà rappresentato da una **diversificazione geografica equilibrata**. Tale diversificazione, unita a quella già consolidata a livello settoriale, avrà il fine ultimo di posizionare il Gruppo in Aree e settori caratterizzati da cicli di sviluppo differenti e capaci di compensarsi su base aggregata, con conseguenti benefici in termini di profilo di rischio complessivo delle attività. Astaldi sfrutterà quindi al meglio l'attuale presenza geografica e la propria *expertise* per focalizzare il proprio sforzo commerciale in Aree e settori dall'elevato potenziale di crescita. Il Gruppo manterrà nel complesso un duplice approccio al mercato, che prevede da una parte il consolidamento della presenza nei Paesi con economie stabili e programmi di investimento ben definiti ricercando, dall'altra, opportunità nei mercati emergenti che offrono potenziali di crescita significativi, ad oggi identificati come Iran, Vietnam, Indonesia e Cuba. La diversificazione geografica permetterà al Gruppo di trarre vantaggio dalle interessanti dinamiche rischio-rendimento dei Paesi in cui opera per **creare un portafoglio bilanciato di progetti, tale da garantire un profilo di rendimento crescente**.

RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

Il nuovo Piano prevede una **riduzione dei livelli di indebitamento attuali e prospettici** e, a tal fine, il *management* ha già implementato nel corso dell'ultimo anno una serie di azioni sinergiche. **L'obiettivo a medio termine è di attestare stabilmente il rapporto NET DEBT/EBITDA su un valore inferiore a 2**, facendo leva sull'utilizzo dei proventi derivanti dal programma di dismissione degli *asset* in concessione, ma anche su interventi strutturali volti a razionalizzare gli investimenti e ad ottimizzare la gestione del capitale circolante.

Programma di dismissione degli asset da €750 milioni

I proventi del programma di dismissione saranno utilizzati con l'obiettivo prioritario di ridurre l'indebitamento. In questa direzione s'inserisce la recente vendita della partecipazione detenuta dal Gruppo Astaldi in A4 Holding, Società Concessionaria tra l'altro dell'Autostrada Brescia-Padova. Tale vendita è la prima del piano di dismissioni programmato che prevede la **cessione di asset per €450 milioni nel triennio 2016-2018** (di cui €110 milioni relativi ad A4 Holding) **e per ulteriori €300 milioni nel biennio 2019-2020**.

Ottimizzazione della gestione del capitale circolante

Il nuovo Piano prevede una **rigida disciplina nella gestione del circolante**, con l'obiettivo di mantenere un livello stabile nell'arco temporale di piano, pur a fronte di una crescita dei ricavi. In quest'ottica, **il Gruppo privilegerà l'acquisizione di commesse con profili finanziari ritenuti adeguati già dalla fase di gara e che prevedono anticipazioni contrattuali**. Ulteriori benefici deriveranno dall'azione di una **task force dedicata**, istituita già nel corso dell'ultimo anno, con la

¹ EPC = *Engineering, Procurement, Construction*.

finalità di ottimizzare il ciclo dei pagamenti. L'**obiettivo è di ridurre il rapporto CAPITALE CIRCOLANTE/RICAVI al di sotto del 20%**.

RAFFORZAMENTO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il Piano punta a **valorizzare l'expertise** del Gruppo riconosciuta a livello internazionale e a **massimizzare l'eccellenza realizzativa**. In quest'ottica, la **Direzione Generale Servizi Industriali**, ha consentito la **centralizzazione delle competenze e il rafforzamento dei processi aziendali strategici**, con lo scopo di mettere a disposizione delle commesse soluzioni d'avanguardia.

ooo

Indicatori alternativi di performance. Le *performance* economico-finanziarie del Gruppo e dei segmenti di *business* delle sue attività sono valutate anche sulla base di indicatori non previsti dagli IFRS (*International Financial Reporting Standard*), di cui di seguito vengono descritte le specifiche componenti.

EBITDA. È calcolato partendo dai ricavi totali, meno i costi di produzione, i costi del personale e gli altri costi operativi; contiene inoltre le quote di utili/perdite delle *joint venture* e delle SPV che operano nel *core business* del Gruppo.

EBIT (risultato operativo netto). È calcolato partendo dall'EBITDA come su esposto, al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, delle svalutazioni e degli accantonamenti, più i costi capitalizzati per produzioni interne.

EBT (risultato prima delle imposte). È calcolato come il risultato operativo netto, al netto di proventi e oneri finanziari.

Debt/Equity Ratio (Rapporto Debito/Patrimonio netto). È calcolato come il rapporto fra la posizione finanziaria netta al numeratore e il patrimonio netto al denominatore, al netto delle azioni proprie in portafoglio.

Posizione finanziaria netta. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'*European Securities and Markets Authority* ESMA (ex CESR) del 10 febbraio 2005, e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione, oltre altre specifiche componenti, quali le azioni proprie.

Indebitamento finanziario complessivo. Si ottiene sottraendo all'indebitamento finanziario netto – calcolato così come richiesto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che rinvia alla Raccomandazione dell'ESMA *European Securities and Markets Authority* (ex CESR) del 10 febbraio 2005, e dalle disposizioni contenute nella Comunicazione CONSOB del 28/07/2006 – l'ammontare dei crediti finanziari non correnti e i diritti di credito da attività in concessione.

Immobilizzazioni nette. Sono da intendere come sommatoria delle poste dell'attivo non corrente; nello specifico si fa riferimento alle immobilizzazioni immateriali, alle dotazioni tecniche del Gruppo, alla valutazione delle partecipazioni, nonché alle altre poste non correnti residuali rispetto a quelle prima indicate.

Capitale circolante gestionale. È il risultato della sommatoria delle poste di credito e di debito legate all'attività caratteristica (crediti e debiti commerciali, rimanenze, lavori in corso, crediti tributari, acconti da committenti, poste residuali dell'attivo corrente).

Capitale investito netto. È la somma delle immobilizzazioni nette, del capitale circolante gestionale, dei fondi rischi e dei fondi benefici per i dipendenti.

ROI. È il rapporto tra il risultato operativo netto (EBIT) e il capitale investito netto.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998)

Il sottoscritto Paolo Citterio, Direttore Generale Amministrazione e Finanza della Astaldi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Roma, 10 maggio 2016.

F.to Paolo Citterio

(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

Allegati

Conto economico consolidato riclassificato

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/2016		31/03/2015	
Ricavi	591.649	93,5%	575.310	95,1%
Altri Ricavi operativi	40.966	6,5%	29.340	4,9%
Totale Ricavi	632.615	100,0%	604.650	100,0%
Costi della produzione	(440.255)	-69,6%	(416.374)	-68,9%
Valore Aggiunto	192.360	30,4%	188.276	31,1%
Costi per il personale	(115.880)	-18,3%	(107.498)	-17,8%
Altri costi operativi	(5.780)	-0,9%	(8.272)	-1,4%
Quote di utili / (perdite) da joint venture, SPV e collegate	17.036	2,7%	10.096	1,7%
EBITDA	87.736	13,9%	82.602	13,7%
Ammortamenti	(14.945)	-2,4%	(15.922)	-2,6%
Accantonamenti	(380)	-0,1%	(1.245)	-0,2%
Svalutazioni	(2)	0,0%		0,0%
EBIT	72.409	11,4%	65.435	10,8%
Proventi ed oneri finanziari netti	(39.394)	-6,2%	(28.329)	-4,7%
Utile / (Perdita) prima delle imposte	33.015	5,2%	37.106	6,1%
Imposte	(9.573)	-1,5%	(14.198)	-2,3%
Risultato delle attività continuative	23.442	3,7%	22.908	3,8%
Risultato netto derivante da attività connesse a gruppi in dismissione		0,0%		0,0%
Utile / (Perdita) dell'esercizio	23.442	3,7%	22.908	3,8%
(Utile) / Perdita attribuibile ai terzi	459	0,1%	372	0,1%
Utile netto del Gruppo	23.901	3,8%	23.280	3,9%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

(Valori espressi in migliaia di euro)

	31/03/2016	31/12/2015	31/03/2015
Immobilizzazioni Immateriali	45.188	47.108	28.452
Immobilizzazioni Materiali	202.476	210.802	235.854
Partecipazioni	549.475	578.997	461.804
Altre Immobilizzazioni Nette	105.800	121.041	99.448
Immobilizzazioni (A)	902.939	957.948	825.558
Rimanenze	72.405	70.676	73.266
Lavori in corso su ordinazione	1.375.585	1.242.991	1.172.168
Crediti Commerciali	44.378	30.928	55.909
Crediti Vs Committenti	579.292	662.066	866.265
Altre Attività	204.545	166.197	220.286
Crediti Tributari	136.497	138.645	110.738
Acconti da Committenti	(388.591)	(411.459)	(475.937)
Subtotale	2.024.111	1.900.043	2.022.694
Debiti Commerciali	(64.380)	(75.173)	(80.192)
Debiti verso Fornitori	(758.939)	(809.006)	(753.957)
Altre Passività	(235.534)	(326.404)	(351.536)
Subtotale	(1.058.853)	(1.210.583)	(1.185.685)
Capitale Circolante Gestionale (B)	965.258	689.460	837.009
Benefici per i dipendenti	(9.242)	(8.057)	(9.684)
Fondi per rischi ed oneri non correnti	(16.609)	(13.794)	(13.520)
Totale Fondi (C)	(25.852)	(21.851)	(23.204)
Capitale Investito Netto (D) = (A) + (B) + (C)	1.842.345	1.625.557	1.639.364
Disponibilità liquide	462.813	611.263	472.985
Crediti finanziari correnti	18.903	33.226	13.252
Crediti finanziari non correnti	284.131	274.832	219.594
Titoli	1.096	1.153	1.521
Passività finanziarie correnti	(645.037)	(678.276)	(564.634)
Passività finanziarie non correnti	(1.416.221)	(1.272.631)	(1.196.060)
Debiti / Crediti finanziari netti (E)	(1.294.315)	(1.030.434)	(1.053.341)
Diritti di credito da attività in concessione	55.989	41.907	31.246
Debiti / Crediti finanziari Complessivi (F)	(1.238.326)	(988.526)	(1.022.096)
Patrimonio netto del Gruppo	(598.873)	(631.405)	(611.046)
Patrimonio netto di terzi	(5.146)	(5.626)	(6.222)
Patrimonio netto (G) = (D) - (F)	604.019	637.031	617.268